

SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE

PIANIFICAZIONE COMUNALE DI EMERGENZA

Approvato con deliberazione G.C. n. 19 del 15 febbraio 2000.

Il presente piano è stato redatto sulla base di una attenta analisi delle risorse disponibili sul territorio comunale, sulle esperienze maturate a seguito degli eventi idrogeologici del 13/09/1995 (Torrente Giarone) e 10/08/1999 (Torrente della Punta) e prendendo anche in considerazione le circolari prefettizie n. 194/GAB del 2/02/1998 e n. 240/GAB del 7 febbraio 1998, indicanti provvedimenti e misure da adottare nel caso di precipitazioni che sono preannunciate come potenzialmente pericolose e di nevicate; per questo motivo ai vari stati di allertamento indicati sono state affiancate le definizioni specificate nella circolare.

In ogni caso il presente piano non si limita alla specifica tematica delle citate circolari (rischio idrogeologico), ma è applicabile ed operativo in ogni momento e per qualunque altro caso legato alle attività di Protezione Civile.

La nascita del Gruppo Volontari per la Protezione Civile di Campione d'Italia ha reso indispensabile una revisione delle procedure adottate che prevedevano un coinvolgimento limitato agli uomini dell'Ufficio Tecnico - Servizio Manutenzioni, provvedendo all'integrazione delle nuove risorse ed in modo tale da poter ottenere il maggior livello possibile di efficienza, pur differenziando i possibili stati di intervento in:

- stato di preallarme
- stato di allarme (intervento primario personale dipendente)
- stato di allarme volontari (intervento secondario anche dei Volontari)

considerando inoltre che lo stato di allarme può nascere sia nell'ambito di un preallarme ma soprattutto anche senza un preventivo preallarme, così come lo stato di preallarme non è obbligatoriamente seguito da un allarme, come di norma accade.

Il piano coinvolge le seguenti strutture e servizi, a disposizione del Sindaco, quale Responsabile della Protezione Civile sul territorio:

- il Comando Polizia Municipale, già identificato come COM (Centro Operativo Misto) attivabile per esigenze di protezione civile grazie al presidio h24, alla disponibilità del comando di attivazione delle sirene d'allarme per la popolazione e della sala operativa collegabile via radio con Pompieri ed autoambulanze, oltre che con i due servizi seguenti
- l'Ufficio Tecnico Comunale con il Servizio Manutenzioni
- il Gruppo Volontari per la Protezione Civile.

La necessità di demandare al Comando Polizia Municipale l'attivazione dei diversi stati di intervento (preallarme, allarme ed allarme generale) anziché, come accaduto finora, all'Ufficio Segreteria risiede nel fatto che solo in presenza di un presidio continuo le procedure possono essere attivate con tempestività; l'allegato esempio di telefax della Prefettura richiedente l'attivazione dello stato di preallarme pervenuto il 14/4/99 alle ore 20.27 ma reso efficace solo il giorno seguente appare sufficientemente eloquente.

Le comunicazioni, in caso di intervento, verranno effettuate via radio sulla frequenza dell'UTC (la stessa in uso agli impianti della Protezione Civile) mentre quelle relative all'attivazione dei vari servizi di intervento verranno effettuate con l'invio, da un apposito Personal Computer installato presso il Comando Polizia Municipale (in parallelo a quello presso l'UTC), ad apparecchi ricerca-persone o apparecchi telefonici GSM di cui sono dotati individualmente sia gli uomini dell'Ufficio Tecnico - Servizio Manutenzioni che i Volontari del Gruppo di Protezione Civile.

Per questo motivo é necessario ed indispensabile che tutte le persone dotate di apparecchio ricerca-persone (facciano esse parte del personale dipendente o del Gruppo Volontari) lo portino sempre con sé, se non assenti per ferie o in malattia, e lo tengano attivo; per la verifica del perfetto funzionamento del sistema di allertamento sono opportune periodiche verifiche mediante chiamate di prova.

FASE DI SORVEGLIANZA (Codice BIANCO)

La presente fase, inserita esclusivamente per mantenere una certa congruenza con il piano provinciale, altro non è che la gestione del periodo ORDINARIO.

La vigilanza sul territorio è attuata dal Comando Polizia Municipale e dall'Ufficio Tecnico Comunale, anche mediante il Servizio Manutenzioni, oltrechè dagli stessi cittadini attraverso le segnalazioni dirette effettuate ai due Servizi citati.

FASE DI PREALLERTA (Codice VERDE - Codice VOLPE)

All'atto della ricezione dell'avviso da parte della Prefettura o in forma del tutto autonoma, in funzione della situazione contingente, il Comando Polizia provvederà affinché:

- a. il Capo Ufficio Tecnico ne venga messo a conoscenza (anche mediante messaggio sul GSM di servizio)
- b. lo stesso Capo Ufficio Tecnico idichi al Comando Polizia il nominativo di un uomo dell'Ufficio Tecnico cui demandare il compito di effettuare dei periodici sopralluoghi di verifica dei riali e della pulizia delle caditoie sull'intero territorio, specialmente durante le ore notturne;
- c. tutti gli uomini dell'Ufficio Tecnico - Servizio Manutenzioni siano avvertiti mediante idoneo unico messaggio di preallerta;
- d. nel corso del normale servizio di pattuglia si intensifichi il controllo della situazione dei riali (Giarone, Cottima, Riasc e della Punta).

FASE DI PREALLARME (Codice GIALLO - Codice FALCO)

All'atto della ricezione dell'avviso da parte della Prefettura o in forma del tutto autonoma, in funzione della situazione contingente, il Comando Polizia provvederà affinché:

- a. il Capo Ufficio Tecnico ne venga messo a conoscenza (anche mediante messaggio sul GSM di servizio)
- b. lo stesso incarichi un uomo del Servizio Manutenzioni affinché, prima del termine del suo turno di servizio, effettui un sopralluogo di verifica e pulizia delle caditoie sull'intero territorio,

eventualmente sospendendo anticipatamente altre attività in corso (qualora l'avviso di preallarme venisse diramato in giorni o orari di chiusura dell'Ufficio Tecnico, questo servizio di controllo verrà effettuato da uno degli impiegati del Servizio Protezione Civile dell'UTC - avvisabili mediante chiamata sul ricerca-persone);

- c. il Capo Ufficio Tecnico idichi al Comando Polizia il nominativo di un uomo dell'Ufficio Tecnico che effettui dei sopralluoghi di verifica dei riali e della pulizia delle caditoie sull'intero territorio, specialmente durante le ore notturne;
- d. tutti gli uomini dell'Ufficio Tecnico - Servizio Manutenzioni ed i tre responsabili del Gruppo Volontari siano avvertiti mediante idoneo unico messaggio di preallarme;
- e. nel corso del normale servizio di pattuglia si intensifichi il controllo della situazione dei riali (Giarone, Cottima, Riasc e della Punta) intensificandolo ulteriormente qualora, dalle verifiche, risultasse la presenza di un flusso d'acqua, anche minimo, nei riali o in uno di questi ed avvisando mediante idoneo messaggio la persona indicata al precedente punto c.

FASE DI ALLARME

(Codice ARANCIONE - Codice LUPO)

Qualora gli eventi necessitassero di un intervento di personale, lo stesso Comando Polizia potrebbe diramare, sempre per mezzo di unico messaggio ai ricerca-persone, una chiamata di allarme per la convocazione, direttamente in un punto prestabilito del territorio (ricerca-persone alfanumerici) inviato a

- il personale dell'Ufficio Tecnico - Servizio Manutenzione

- i responsabili del Gruppo Volontari, affinché prendano visione della problematica per valutare le possibilità di intervento anche degli altri volontari;

La richiesta di intervento al personale dell'Ufficio Tecnico - Servizio Manutenzione può anche essere inviata, anche se solo con un messaggio generico "Allarme PCI", da tutti gli automezzi del servizio manutenzioni dotati di apparecchio ricetrasmittitore o dai due apparecchi portatili in dotazione all'UTC, mediante pressione di uno specifico tasto.

Contestualmente sarà necessario, mediante unico messaggio, preallertare i volontari (ricerca-persone numerici) per l'eventualità di una entrata in servizio.

In questo caso si presuppone possano essere già stati richiesti altri interventi, quali Pompieri e/o autoambulanze.

In tal caso è indispensabile l'invio di una apposita comunicazione al Prefetto.

FASE DI ALLARME VOLONTARI (EMERGENZA)

Qualora gli eventi rendessero necessario l'intervento anche dei volontari, un unico messaggio numerico secondo l'allegata tabella può attivare i ricerca-persone in dotazione ai Volontari.

In tal caso i Volontari convergerebbero all'autorimessa, adattata a loro sede in caso di emergenze, di piazzale Riasc muniti della loro attrezzatura personale da dove potrebbero, via radio, ricevere ulteriori chiarimenti da parte dei loro Responsabili che ne coordinerebbero l'intervento.

RIENTRO ALLA NORMALITA'

All'atto della ricezione dell'avviso di cessazione degli stati di cui sopra, il Comando Polizia provvederà a renderne partecipi tutti gli attori coinvolti, mediante apposito messaggio, in funzione del loro grado di coinvolgimento.